

parte di quelli che lo aveano accompagnato, lo abbandonaro, e si dispersero in varie parti.

Il 29 novembre Paolo I prese il titolo di gran-mastro dell'ordine di S. Giovanni di Gerusalemme (1). Parecchi cavalieri ch'eransi recati presso lui vennero da lui ammessi all'udienza; gli presentarono la corona e gli arredi magistrali e fu solennemente inaugurato. All'istante stesso, giusto il divisamento da lui concepito l'anno avanti, creò un nuovo priorato russo e novantaotto commende per la sua nobiltà di rito greco, applicandovi una rendita di 684,000 lire.

Il 1.^o gennaro 1799 il paviglione di S. Giovanni di Gerusalemme fu inalberato sul palazzo dell'ammiragliato a Petroburgo. Tutte le corti di Europa furono avvertite della determinazione dell'imperatore, e i cavalieri dispersi vennero invitati ad uniformarsi ai nuovi statuti da lui stabiliti. Non d'altro trattavasi se non impadronirsi di Malta, ma quest'isola era in potere dei Francesi nè era facile di prenderla. D'altronde gl'Inglesi la teneano strettamente bloccata e l'agognavano per loro stessi; aveano fatto insorgere gli abitanti della campagna, e l'ammiraglio Nelson la stringea da vicino con formidabile flotta.

Non è questo il luogo di narrare la storia di quell'assedio memorabile, che deve trovarsi in altra parte. Basterà dire che dopo incredibili prodigi di valore, di congiure sventate, di moltiplicati bombardamenti, di carestia, mortalità e di tutti i flagelli uniti insieme, si venne nel giorno 4 settembre 1800 a capitolazione cogli Inglesi dal generale Vaubois e dall'ammiraglio Villeneuve, che cedettero ai primi l'isola di Malta.

Se il lettore per altro desidera maggiori schiarimenti su questo interessante punto della storia di Malta, lo rimandiamo alla *Memoria* pubblicata in Germania dal gran-mastro Ferdinando de Hompesch, e specialmente al *Giornale dell'assedio e blocco di Malta* del commendatore de Boredon Ransijat, Parigi anno IX in 8.^o Quel giornale comprende lo spazio di tempo scorso dal 16 fruttidoro anno VI,

(1) *Annali dell'ordine di Malta dal 1726 sino al 1799* di L. Maisonneuve, Petroburgo 1799 in 8.^o